

Liceo “Laura Bassi”

Liceo della Scienze Sociali

Liceo Linguistico

UNA SCUOLA PER IL FUTURO



E' così che il ritratto di Laura Bassi Veratti compare fra quelli di numerosi altri accademici entro la raccolta conservata presso l'Archivio Storico dell'Università di Bologna. Il suo volto, incorniciato dalle ciocche della parrucca tipicamente dix-huitième, rivela un carattere volitivo che il pittore Carlo Vandi ha saputo restituire alla posterità in maniera altrettanto attenta rispetto alla mantellina di ermellino o al libro aperto. Si tratta di una ritrattistica piuttosto tradizionale, ma improntata a modelli che provengono da quella ufficiale francese e inglese. Il dipinto venne ricordato nel lascito testamentario del 1780 di Giovanni Antonio Galli, il celebrato chirurgo professore della prima cattedra di ostetricia in Italia in cui viene espressa la volontà del medico di lasciare all'Istituto, oltre a preziosi libri e manoscritti di argomento scientifico, anche cinque dipinti al fine di accrescere la collezione pubblica.



Piano Formativo per il 2008 - 2009

LAURA BASSI
(31 ottobre 1711 - 20 febbraio 1778)

Fin dalla tenera età, Laura Bassi si distinse per una particolare inclinazione allo studio, che le permise di ricevere un'istruzione in matematica, filosofia, anatomia, storia naturale e lingue da Gaetano Tacconi, professore di Medicina all'Università di Bologna, dove si laureò nel 1732, facendo parte così anche della prestigiosa Accademia delle Scienze. Si sposò sei anni dopo con il medico e fisico Giuseppe Veratti, che contribuì ad alleviare le difficoltà che Laura Bassi, in quanto donna, aveva in precedenza incontrato. Tra i limiti a lei imposti c'era quello di tenere lezioni pubbliche senza uno specifico consenso del Senato cittadino. Ovvio a questa limitazione inaugurando un laboratorio privato che divenne presto famoso in tutta Europa, tanto da accogliere celebri scienziati e letterati (Volta e Voltaire, ad esempio) e giovani destinati a diventare altrettanto famosi. Soltanto nel 1776, e dunque all'età di 65 anni, il Senato bolognese le conferì la cattedra di fisica sperimentale presso l'Istituto delle Scienze.

6. INFO BOX

RECAPITI

Sede centrale

Via S. Isaia 35, 40123 Bologna
Tel 051333453 - Fax 051332306
Email: l.bassi@bo.nettuno.it

Succursale

Via Broccaindosso 48, 40126 Bologna
Tel 051222752 - Fax 051224872

LA SEGRETERIA

Orario di ricevimento

mattina dalle ore 10,30 alle 12
il pomeriggio del mercoledì dalle ore 16 alle 18

LA BIBLIOTECA

Orario di ricevimento

mattina dalle ore 8,30 alle 14,00, da lunedì a venerdì
martedì e venerdì pomeriggio dalle 15,00 alle 17,00
Referente: Prof. Teresa VITALI

PASSAGGI DA ALTRE SCUOLE

Referenti:

Prof. Adriana CASTELLETTI
Prof. Sandra VILLA

COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE

Documento di programmazione del Consiglio di Classe
Scheda Scuola – Famiglia entro marzo
Valutazioni a gennaio e a fine marzo
Colloqui individuali antimeridiani:
- dal 3 novembre al 14 dicembre 2008
- dal 26 gennaio al 30 aprile 2009
Colloqui pomeridiani generali:
- triennio: 25/11/2008 e 25/03/2009
- biennio: 27/11/2008 e 23/03/2009

sostengono importanti organizzazioni, che si impegnano per aiutare i cittadini ammalati o in difficoltà o come guardie ecologiche nei nostri parchi, vediamo allo stesso modo il forte impegno dei nostri studenti, che frequentano gli ospedali assistendo persone ammalate o stando vicino e sostenendo i propri compagni disabili. Per questo il mondo del volontariato, e quindi dell'educazione, acquista ancora più valore perché sostenuto e vissuto in prima persona dagli adolescenti.

CREATIVITÀ

E' da intendersi come atteggiamento nei confronti dello studio in grado di stimolare nell'allievo curiosità e spirito critico, indispensabili al raggiungimento di una cultura che affianchi ai saperi scientifici la capacità di guardare, osservare, ascoltare e infine cogliere le affinità connesse alle varie specificità delle materie. Dunque un metodo trasversale alle singole discipline, in grado di affiancare l'indispensabile studio, in classe ed individuale, all'attività di ricerca, utile non solo alla conoscenza personale ma anche allo sviluppo di una cultura della cooperazione intellettuale.

RESPONSABILITÀ

Educare alla responsabilità significa dotare lo studente di strumenti di lettura di una realtà complessa, che offre modelli comportamentali spesso contraddittori, e fargli percorrere un cammino verso la consapevolezza delle motivazioni del suo agire e delle sue scelte. Vuol dire promuovere attraverso lo studio l'abitudine ad un pensiero originale ed autonomo, non facilmente eterodiretto, che permetta di affrontare in modo attivo le situazioni di fronte alle quali egli si può trovare, senza che si senta in balia degli eventi. Significa fargli assumere un'etica dell'impegno, cioè la volontà di portare a termine i compiti assunti davanti a se stesso e agli altri, cosa che comporta grande soddisfazione ma implica anche fatica e sforzo, capacità di resistenza alle frustrazioni. Il senso di responsabilità matura nel piacere della partecipazione civile attraverso la partecipazione scolastica nelle sue varie forme e nei diversi spazi: partecipazione attiva alle lezioni, partecipazione costruttiva alle assemblee di classe e d' istituto e negli organismi studenteschi per acquisire l'habitus mentale del *civis*. Infine le opportunità di volontariato e di tirocinio che la scuola promuove aiutano a sviluppare l'atteggiamento del "farsi carico degli altri" e dei loro bisogni.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "LAURA BASSI"

Liceo delle Scienze Sociali
Liceo Linguistico
BOLOGNA



**Una scuola
per il futuro**

**Essere studenti al Liceo
"Laura Bassi"**

Piano Formativo per il 2008 – 2009

della globalizzazione che concerne ora anche il mondo dell'educazione. All'interno della nostra scuola l'impegno per un'educazione plurilingue e pluriculturale si traduce, tra le altre, nelle seguenti attività:

1. **Intercultura all'estero**, grazie alla quale alcuni nostri alunni hanno studiato e vissuto per un anno scolastico in un altro paese europeo o extraeuropeo (Stati Uniti, Canada, Venezuela).
2. **Intercultura in accoglienza**, grazie alla quale alunni stranieri sono stati ospiti per un anno scolastico nel nostro liceo, frequentando le lezioni e vivendo nella famiglia del compagno italiano.
3. **Accoglienza degli alunni di origine straniera** per i quali la nostra scuola ha creato un gruppo di accoglienza che cerca di aiutarli ad affrontare eventuali difficoltà scolastiche, organizzando corsi di italiano lingua 2, latino di base, etc.
4. **Continuità e collaborazione** con la presenza di ex-alunni di origine straniera iscritti all'università che aiuteranno nell'insegnamento DI ITALIANO LINGUA 2, per valorizzare le potenzialità dell'educazione tra pari.
5. **Feste interculturali**, nel corso delle quali insegnanti, docenti ed istituzioni collaborano per far conoscere suoni, sapori e colori di Paesi lontani, con la partecipazione di artisti e protagonisti provenienti dai cinque continenti.

EDUCAZIONE PERMANENTE

I cambiamenti costanti e le esigenze di modernizzazione di una civiltà in continua evoluzione spingono le persone, siano queste adolescenti o adulte, ad approfondire costantemente le proprie conoscenze e a rendere il contatto con il sapere una tensione continua verso il conoscere. La nostra società, a causa dello sviluppo tecnologico e per effetto della globalizzazione, richiede sempre più conoscenze e competenze specifiche, pronte ad evolvere e ad adattarsi ai nuovi contesti. L'educazione permanente è nata nel campo dell'educazione degli adulti, ma il suo campo di azione è destinato a superare questo suo punto di partenza. Questo è ben visibile, ad esempio, nel mondo del volontariato. Dalla consapevolezza della necessità di un'educazione lungo tutto l'arco della vita e dei legami che ci uniscono agli altri, deriva quindi in modo chiaro l'impegno che il nostro Liceo sostiene nel mondo del volontariato, una sorta di umanesimo della modernità in crisi di valori umani. Accanto all'impegno degli anziani volontari che tengono aperti musei o

5. ALCUNE PAROLE - CHIAVE

TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Troppi spasmi della normativa, continui cambi di governo e un proliferare di parole nuove dalla vita breve: per il Liceo "Laura Bassi", fondato nel 1860, tradizione significa tenere studenti e docenti al riparo da tutto ciò. La pedagogia e la nostra scuola hanno una storia antica, e quindi una loro autonomia e forza superiori alle mode e alle imposizioni esterne.

La tradizione è il fondo comune a partire dal quale abbiamo costruito le necessarie innovazioni, perché l'innovazione passa anche attraverso il *riuso*, e la cultura passa attraverso la *conservazione* e l'educazione alla conservazione, così dell'ambiente naturale come del manoscritto antico come della tibia di dinosauro.

E tuttavia, già nella pratica didattica settecentesca, tra gli accademici benedettini che accolsero Laura Bassi Veratti, era esplicitamente sottolineato il requisito indispensabile dell'*originalità*. I lavori accademici non dovevano mai "consistere in una semplice relazione di un libro e di sentenze o di fatti già pubblicati in altri scrittori", ma trattare di *argomenti nuovi*, anche spaziando tra vari settori, in nome dell'*interdisciplinarietà* e del *progresso*.¹ Un Liceo che si fregia del nome di Laura Bassi non può che mantenere viva questa pratica, che oggi significa anche un occhio attento alle nuove direttive europee, alle innovazioni tecniche di strumenti e procedure al servizio della didattica, della comunicazione e dell'amministrazione.

INTERCULTURA

La società attuale va verso una società multiculturale con i problemi e le difficoltà che ogni diversità razziale, religiosa, sociale ed economica implicano. I concetti di integrazione, tolleranza, solidarietà diventano un impegno costante e devono essere nuovamente ridiscussi e approfonditi alla luce del cambiamento continuo della società. E' la frontiera delicata

¹ Cfr: *L'immagine del Settecento*, a cura di Donatella Biagi Maino, Allemandi ed, 2003.

INDICE

1. LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA	pag. 5
2. CHI SIAMO	pag. 7
Le nostre strutture	pag. 8
Le nostre risorse	pag. 9
3. COSA FACCIAMO	pag. 10
Il Liceo delle Scienze sociali: quattro percorsi	pag. 10
Il Liceo linguistico	pag. 17
4. COME LAVORIAMO	pag. 21
Il lavoro collegiale	pag. 21
Ricerca metodologica	pag. 22
Aree di progetto	pag. 23
Valutazione degli alunni	pag. 25
Integrazione	pag. 28
5. ALCUNE PAROLE-CHIAVE	pag. 30
Tradizione e innovazione	pag. 30
Intercultura	pag. 30
Educazione permanente	pag. 31
Creatività	pag. 32
Responsabilità	pag. 32
6. INFO-BOX	pag. 33
Recapiti	pag. 33
La segreteria	pag. 33
La biblioteca	pag. 33
Passaggi da altre scuole	pag. 33
Comunicazioni alle famiglie	pag. 33

PROGETTI del DIPARTIMENTO di INTEGRAZIONE

➤ Il corpo come espressione di sé (laboratorio motorio)

giochi, esercizi, percorsi, drammatizzazioni per conoscere il corpo, acquisire capacità espressive e di autocontrollo

➤ Tecnologie informatiche e multimediali per comunicare (laboratorio di informatica)

lavorare con i software di base, con Internet, con prodotti multimediali per diventare autonomi nell'uso del computer e per conoscere nuovi strumenti didattici e di comunicazione

➤ Arte (laboratorio d'arte)

realizzazione di prodotti grafici, pittorici, plastici, fotografici, riflessione sull' "arte" come espressione di sé per sviluppare e potenziare le abilità espressive, operative e creative

➤ Territorio/Orientamento

attività di coordinamento tra la scuola e il CFP (Centro di Formazione Professionale) per individuare e seguire i percorsi formativi degli alunni disabili

➤ Percorsi Integrati in Alternanza tra Formazione Scuola e Territorio (PIAFST)

realizzati dalla scuola e dal CFP in collaborazione con i Servizi Territoriali per consolidare autonomie e abilità, per stimolare l'acquisizione di competenze professionali e di capacità relazionali:

- *PIAFST di orientamento (I livello)*

per una prima conoscenza orientativa nel mondo del lavoro;
per allievi certificati iscritti al II e III anno

- *PIAFST di avvicinamento al lavoro (II livello)*

per il raccordo con il Servizio di inserimento lavorativo, la famiglia, i servizi ASL per definire percorsi di integrazione socio-lavorativa;
per allievi certificati iscritti nell'ultimo biennio.

Integrazione

L'impegno quasi ventennale del Liceo "Laura Bassi" nell'integrazione degli studenti diversamente abili è dimostrato dal numero di iscritti ogni anno. In particolare, nell'anno 2008/2009 gli alunni iscritti sono 18. Gli alunni disabili interessati ad iscriversi al Liceo "Laura Bassi" sono coinvolti in una fase di osservazione-orientamento in cui hanno possibilità di visitare la scuola e conoscere il personale coinvolto. Dalla stretta collaborazione tra scuola, famiglia e ASL verrà individuato, nel corso dell'anno scolastico, un progetto educativo, specifico per ciascun alunno, che ha la finalità di sviluppare e potenziare le sue abilità e competenze. A seconda dei casi, il progetto educativo porterà al conseguimento del diploma finale o di una attestazione di competenze con certificazione dei crediti formativi.

La scuola offre numerose opportunità di integrazione, quali le attività di Istituto, svolte in orario scolastico o extra-scolastico ("Teatrobassilab", "Progetto Video", Attività sportiva). Inoltre, il Dipartimento Integrazione della nostra scuola promuove Progetti Integrativi ("laboratori") svolti durante l'orario scolastico (1-2 ore settimanali) finalizzati principalmente a far emergere e sviluppare le abilità peculiari di ciascun alunno e a fornirgli nuovi strumenti didattici, di comunicazione e socializzazione.

Altri Progetti Integrati sono realizzati con strutture del territorio (Enti, AUSL, aziende, centri di formazione, scuole, centri culturali) per la costruzione di itinerari formativi che comprendano opportunità di sperimentazione e sviluppo di competenze sociali, cognitive e comunicative e che, in numerosi casi, mirano a guidare l'alunno verso l'orientamento professionale (PIAFST).

1. LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA

Il quadro di riferimento nel quale si inserisce il Liceo "Laura Bassi" è caratterizzato da alcune evidenti linee di tendenza, destinate ad incidere sempre più profondamente nella vita delle nuove generazioni: caduta delle ideologie, globalizzazione, società multietnica, Unione Europea, sapere specialistico, *new economy* etc. La qualità di una scuola oggi dipende infatti dalla capacità di corrispondere nel modo più efficace a tali trasformazioni, senza per questo rincorrere mode effimere. Come? Riconoscendo la massima importanza allo studio, inteso come *qualità dello studio*. La scuola deve essere in grado di leggere i bisogni di formazione propri del presente e del futuro, tenendo conto del peso delle storie individuali e delle attese dei giovani e delle loro famiglie. A tal fine il profilo formativo del nostro Liceo persegue in egual misura sia la formazione in senso lato liceale, sia quella più tecnica e specifica.

Definiamo liceale una formazione, ricca di un metodo di studio rigoroso ed autonomo, che faccia maturare nelle nuove generazioni una visione d'insieme del sapere. Questa deve costruire una capacità critica nelle prese di coscienza necessarie ad orientarsi dentro a un mondo contemporaneo straordinariamente complesso, anche al fine di sviluppare un senso di cittadinanza adeguato, una condizione di autonomia che implichi libertà sì, ma anche responsabilità.

La formazione specifica va nel senso di un'acquisizione organica di un patrimonio di conoscenze e competenze tecniche e specialistiche, funzionali al proseguimento degli studi in stretta relazione alle esigenze del territorio, del contesto europeo e di quello mondiale.

ORIENTAMENTO

Significa impegno per valorizzare le persone, qualunque sia il loro grado di capacità e possibilità, come criterio guida di tutte le relazioni interne alla scuola.

Guidare così lo studente, in ogni passo del percorso scolastico, a far emergere attitudini e specificità, permettendogli di “progettare” e scegliere consapevolmente la propria scuola e il proprio futuro. È anche ri-orientamento, per chi, a cammino iniziato, scopre che la sua strada è altrove.

Nella consapevolezza quindi che l'orientamento costituisca dimensione permanente del processo educativo, la nostra scuola prevede diverse attività coordinate.

- Dalla scuola media alle superiori
Incontri d'informazione e presentazione del Liceo «Laura Bassi» presso le scuole medie e «scuola aperta» ovvero incontri con studenti e genitori nella nostra sede.
- Dall'Esame di Stato all'Università
Partecipazione alle lezioni tenute da docenti universitari presso le varie facoltà, incontri con esponenti del mondo professionale, questionari guida per aiutare gli studenti nelle loro scelte, colloqui individuali a richiesta con i propri docenti.

nella frequenza delle lezioni di Attività Alternativa o di Religione Cattolica, il miglioramento progressivo nel comportamento, nell'impegno e nei risultati nel corso del triennio, ecc.

Nella determinazione del punteggio si tiene altresì conto di tutte quelle attività che concorrano alla formazione individuale e che siano debitamente documentate (esperienze di lavoro, partecipazione a stage ed esperienze di scuola-lavoro, altri studi, partecipazione a tirocini d'impresa, attività socio-assistenziali, attività sportive, etc.), purché rientrino organicamente nello sviluppo e nelle finalità del curriculum di studi. Tale attribuzione è effettuata in base alla quantità degli elementi positivi riscontrati, alla loro qualità, al tipo di attività e di esperienza svolta, alla sua ricaduta sul lavoro di classe, all'arricchimento formativo che tale esperienza può effettivamente offrire in relazione al curriculum, tramite una valutazione globale riferita alla singola personalità dell'alunno.

Si procede ad ulteriore attribuzione di punti in presenza di pieno superamento di accertato impegno nel recupero di particolari e documentate situazioni di svantaggio.

Per gli studenti il cui scrutinio è stato sospeso per la presenza di insufficienze e che sono ammessi alla classe successiva in seguito alle verifiche di settembre, il punteggio viene attribuito solo in un quadro di risultati e di comportamenti pienamente soddisfacenti in tutte le discipline e se il giudizio riportato nelle verifiche dimostri il pieno superamento dei limiti e delle lacune rilevati a giugno.

In presenza del verificarsi di una o più delle seguenti condizioni si attribuisce solo il punteggio minimo definito per la media dei voti riportata nello scrutinio finale, né si tiene conto di eventuali crediti formativi o di altre condizioni:

- 1) Provvedimenti disciplinari;
- 2) Numero rilevante di assenze (superiore a 20 giorni) non motivate da situazioni particolari oggettivamente documentabili;
- 3) Ritardi frequenti ed ingiustificati, anche di pochi minuti;
- 4) Ripetute assenze in occasione di verifiche scritte e/o orali.

Nello scrutinio di settembre, riservato agli studenti per cui sia stato sospeso il giudizio, per l'ammissione alla classe successiva il Consiglio di Classe terrà conto:

- del superamento delle lacune manifestate nel corso dell'anno scolastico e/o dell'effettivo progresso nell'apprendimento;
- delle effettive possibilità di successo in relazione all'impegno di studio e di partecipazione richiesto nella classe successiva;
- della partecipazione alle iniziative di recupero organizzate dalla scuola: i genitori che non intendano avvalersi di tali iniziative devono comunicarlo per iscritto alla scuola stessa. Lo studente dovrà comunque sottoporsi alle verifiche previste.

La valutazione finale sarà espressa sulla base di una valutazione complessiva dello studente, tenendo conto anche dell'andamento di tutto l'anno scolastico e delle varie fasi del percorso di recupero.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Alla fine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe avviserà le famiglie degli studenti i quali, nonostante le attività di recupero, conseguiranno valutazioni insufficienti in una o più materie, ma presenteranno una situazione tale da non giustificare un immediato giudizio di non promozione. Per questi alunni il Consiglio di Classe procede ad un rinvio del giudizio finale. L'alunno dovrà sostenere una prova di verifica nelle discipline non sufficienti organizzata dalla scuola prima dell'inizio delle lezioni a settembre. Lo scrutinio rimasto aperto per tali studenti si conclude con un giudizio definitivo di ammissione o di non ammissione alla classe successiva.

CRITERI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

Al punteggio relativo alla media dei voti conseguita viene aggiunto un punteggio complementare, prendendo in esame il verificarsi di ogni situazione che oggettivamente permetta di valutare l'impegno nella frequenza e nella partecipazione alla vita scolastica, come, in particolare, la frequenza assidua alle lezioni, la partecipazione attiva e propositiva, la partecipazione alle attività programmate e agli scambi culturali, la frequenza ad insegnamenti ed attività integrative, il giudizio riportato

2. CHI SIAMO

Attualmente il Liceo "Laura Bassi" ha due sedi: la sede centrale, storica, di via Sant'Isaia n. 35, e la succursale di via Broccaindosso n. 48, assegnata alla scuola, a partire dall'a.s. 1999-2000, a seguito dell'elevato incremento delle iscrizioni. Le 41 classi dell'Istituto sono assegnate nel numero di 25 alla sede e di 16 alla succursale.

STORIA DELL'EDIFICIO E DELL'ISTITUTO

Dall'esterno dell'edificio, sede di un antico convento in origine sede di una comunità monastica femminile, poi dal 1435 sostituita da monaci certosini, si può fin da subito notare la qualità dei capitelli in arenaria che sorreggono una teoria di arcate a tutto sesto. In uno di quei capitelli si individua la scritta "CAR", ossia l'abbreviazione di "Carthusia" (Certosa), dal momento che questo luogo veniva indicato come la Certosa di città, per distinguerla da quella suburbana che faceva capo alla chiesa di San Gerolamo. Notevole è il primo cortile interno all'edificio, con capitelli a volute di ispirazione ionica. Nello stesso complesso architettonico si trova ancora oggi la chiesa già di Sant'Anna, a lei dedicata quando Nicolò Albergati intorno alla metà del Quattrocento ricevette in dono la reliquia del capo della Santa (madre della Madonna) dal re Enrico VI d'Inghilterra durante una missione diplomatica. Il complesso architettonico restò dei Certosini fino alle soppressioni napoleoniche nel 1797, mentre la chiesa fu chiusa al culto nel 1808. Dal 1860 gli spazi dell'edificio ospitano un istituto scolastico, intitolato a Laura Bassi dal 1892. La chiesa di Sant'Anna dal 1973 è tornata ad essere luogo di culto, primo della regione ad essere officiato dai monaci cristiani ortodossi che l'hanno consacrata a San Basilio il Grande.

L'Istituto si è da sempre tenuto al passo con i mutamenti della società ed ha pertanto subito molte evoluzioni. Dal 1994 è Liceo Linguistico, al quale nel 1998 si affianca il Liceo delle Scienze Sociali.

Le nostre strutture

Sede centrale	Sede succursale
<p>UFFICI</p> <p>presidenza ufficio D.S.G.A. ufficio docente delegato D.S. segreteria amministrativa segreteria didattica segreteria contabile</p>	<p>UFFICI</p> <p>ufficio docente delegato D.S. ufficio segreteria</p>
<p>AULE</p> <p>aula magna biblioteca 24 aule didattiche laboratorio linguistico laboratorio informatico laboratorio di fisica laboratorio di scienze laboratorio musicale 3 aule linguaggi multimediali <i>student office</i> 2 aule integrazione palestra aula ginnica sala docenti aula colloqui con le famiglie sala lettura docenti aula docenti incaricati ambulatorio</p>	<p>AULE</p> <p>21 aule didattiche laboratorio linguistico laboratorio informatico laboratorio scientifico laboratorio audiovisivi biblioteca sala ginnica sala docenti <i>student office</i> aula C.I.C. aula integrazione aula colloqui con le famiglie ambulatorio</p>
<p>COLLEGAMENTI TELEMATICI</p> <p>presidenza uffici amministrativi sala docenti aula docenti incaricati biblioteca laboratorio informatico n. 10 aule didattiche aule integrazione</p>	<p>COLLEGAMENTI TELEMATICI</p> <p>sala docenti biblioteca laboratorio informatico laboratorio audiovisivi</p>

Valutazione degli alunni

CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per l'ammissione alla classe successiva il Consiglio di Classe terrà conto:

- della assenza di gravi (anche una sola) e/o diffuse insufficienze. La valutazione finale sarà determinata dai risultati di tutte le prove del pentamestre, compresi quelli relativi al recupero di eventuali insufficienze del primo trimestre, anche in relazione all'effettiva offerta di interventi da parte della scuola e della risposta dell'alunno. La partecipazione ai corsi di recupero proposti è obbligatoria: i genitori che non intendano avvalersene devono comunicarlo per iscritto alla scuola;
- della valutazione positiva nella condotta, determinata da: presenza educata e responsabile a scuola, rispetto delle regole della vita scolastica, dei materiali presenti all'interno dell'Istituto e delle persone con cui l'alunno entra in relazione;
- della partecipazione proficua e disciplinata agli scambi culturali, ai viaggi di istruzione, agli stage, alle attività integrative (lingua, teatro, coro, laboratorio musicale, pratica sportiva, volontariato, etc.), ai vari progetti realizzati dai Consigli di Classe.

In caso di presenza di una o più gravi e/o diffuse insufficienze si procederà alla valutazione delle effettive possibilità di recupero del singolo alunno e il Consiglio di Classe (considerata anche la partecipazione alle attività di recupero proposte) deciderà, negli scrutini di giugno, per la non ammissione alla classe successiva o per la sospensione del giudizio.

Poiché tutte le discipline comprese nel piano di studi rivestono pari importanza e validità nella istruzione e formazione del discente, giudizi di decisa negatività anche in una sola disciplina, qualora siano conseguenza di un impegno scarso o nullo, potranno costituire, da soli, motivo di non ammissione alla classe successiva.

Le nostre risorse

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Felice *SIGNORETTI*

DELEGHE DEL DIRIGENTE

Il Dirigente, nel presente anno scolastico, per garantire un'efficace gestione dell'organizzazione complessiva dell'Istituto, degli spazi e delle attività didattiche, ha conferito le seguenti deleghe:

Prof.ssa *Patrizia CENACCHI*

Vigilanza della Sede Centrale. Concessione di permessi di entrata e di uscita anticipata agli alunni in Sede. Sostituzione docenti assenti Sede Centrale. Supporto organizzativo al regolare svolgimento delle lezioni e delle attività dei consigli di classe. Presidenza collegio docenti in assenza del Preside.

Prof. *Furio VERONESI*

Vigilanza della Succursale. Concessione dei permessi di entrata ed uscita anticipata degli alunni in Succursale. Sostituzione docenti assenti Succursale. Supporto organizzativo al regolare svolgimento delle lezioni in Succursale

n. 41 **COORDINATORI DI CLASSE** (su designazione dei Consigli di classe)

Presidenza del Consiglio di classe in assenza del Preside. Coordinamento per il lavoro didattico della classe e per il lavoro degli studenti. Comunicazioni con le famiglie. Vigilanza sulla puntualità e le assenze degli allievi e sulla cura dell'aula. Vigilanza in merito a particolari situazioni di disagio e informazione ai colleghi e al Referente per l'educazione alla salute. Supporto alla sicurezza.

4 FUNZIONI STRUMENTALI

Prof. *Adriana CASTELLETTI*

Prof. *Elena TREBBI* (collaborazione del Prof. *GUICHARD*)

Prof. *Sandra VILLA* (collaborazione della Prof. *GLAREY*)

Prof. *Rita ZANOTTO* (collaborazione del Prof. *CAFORIO*)

7 DIPARTIMENTI

Lettere – Diritto – Religione

Lingue straniere

Filosofia – Scienze sociali

Matematica – Scienze sperimentali

Arte – Musica – Linguaggi multimediali

Educazione motoria

Integrazione

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Direttore dei Servizi generali e amministrativi:

Dott.ssa *Maria NICOLOSI*

AUTOVALUTAZIONE

Fondamentale elemento regolatore di tutte le organizzazioni complesse, quale è anche un Liceo cittadino, è la valutazione dei propri progetti e prodotti. L'autoanalisi, orientata al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio offerto, richiede un controllo costante delle proprie attività attraverso la raccolta e la corretta analisi di dati relativi ad indicatori scelti come significativi. Grazie all'autovalutazione potranno essere forniti al Collegio dei Docenti spunti di riflessione costruttiva e propositiva, al fine di avviare e promuovere un complessivo innalzamento qualitativo dell'offerta della scuola.

Azioni previste:

- **Valutazione annuale dei progetti inseriti nel POF:** come parametro si considererà principalmente il coinvolgimento degli studenti e il rapporto tra investimenti e risultati ottenuti.
- **Misurazione del successo formativo:** medie dei voti, numero di promossi, dispersione scolastica, inserimento di alunni di origine straniera.
- **Individuazione e applicazione di strategie migliorative:** soprattutto con riferimento alla qualità dello studio e per promuovere il successo scolastico.

3. COSA FACCIAMO

Il Liceo delle Scienze sociali: quattro percorsi

*"La globalizzazione sta ristrutturando il nostro modo di vivere...
e influenza non solo gli avvenimenti su scala mondiale,
ma anche la nostra vita quotidiana"
(Giddens 1999)*

In un mondo che cambia il liceo delle Scienze Sociali fornisce ai giovani le seguenti OPPORTUNITÀ:

- acquisire strumenti di lettura della società contemporanea e delle relazioni interpersonali;
- formarsi autonomi quadri di riferimento concettuali per l'interpretazione della realtà in atto;
- padroneggiare metodologie e tecniche di indagine della realtà;
- sviluppare capacità per interagire in modo consapevole nelle diverse situazioni sociali e per gestire forme di comunicazioni adeguate al contesto.

OFFRE:

- una preparazione liceale per la presenza, accanto al nucleo forte di discipline connotanti l'indirizzo di studi (psicologia, sociologia, antropologia), della filosofia, di discipline di area linguistica (italiano, latino, due lingue straniere), di discipline scientifiche (matematica, statistica informatica, scienze) e storico-giuridiche;
- una didattica modulare pluridisciplinare, che trova nelle attività di compresenza in aula di docenti di diverse discipline un punto di forza;
- un collegamento col mondo del lavoro e delle istituzioni operanti sul territorio, attraverso l'esperienza di stage;
- un alto livello di preparazione per l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Aree di progetto

Il Collegio dei Docenti, recependo le Linee d'indirizzo del Consiglio di Istituto, indica cinque aree d'intervento, corrispondenti ad azioni considerate vincolanti per la specificità e completezza dell'offerta formativa dell'Istituto:

1. POF (Piano dell'Offerta Formativa) E PROGETTUALITA'

- Redazione POF e interventi per la sua realizzazione
- Monitoraggio e valutazione della realizzazione dei progetti. Autovalutazione
- Ricerca e selezione di bandi, progetti e finanziamenti per attuazione POF e attività connesse. Monitoraggio post-diploma – Studio della fattibilità degli IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)
- Coordinamento attività extracurricolari
- Rapporti con componenti studentesche

2. SUCCESSO FORMATIVO

- Coordinamento attività di orientamento scuola media
- Coordinamento attività di accoglienza studenti e genitori
- Coordinamento tutors accoglienza
- Coordinamento attività di recupero e sostegno
- Coordinamento attività integrazione e prevenzione disagio

3. RETE EUROPA

- Coordinamento attività connesse al Liceo Linguistico (LL)
- Rapporti con Istituzioni europee e promozione di reti di scuole europee
- Promozione del curriculum presso le Scuole Medie
- Coordinamento docenti responsabili scambi e progetti europei
- Gestione bandi, progetti e finanziamenti per attività LL

4. SCIENZE SOCIALI

- Coordinamento attività connesse al Liceo delle Scienze sociali (LSS)
- Rapporti con altri LSS ed eventuale promozione reti Licei Scienze sociali
- Promozione del curriculum presso le Scuole Medie
- Coordinamento dei docenti responsabili stage
- Gestione bandi, progetti e finanziamenti per attività LSS

5. FORMAZIONE E TECNOLOGIE

- Coordinamento attività di formazione, ricerca, aggiornamento dei docenti
- Supporto a progetti di didattica multimediale
- Centro di documentazione
- Supervisione tecnologica e gestione sito web
- Orientamento in uscita

Ricerca metodologica

La ricerca metodologica operata dai docenti ha messo a punto un modello di organizzazione didattica fondato sulla modularità. Per **modulo** si intende un percorso formativo omogeneo, o una porzione significativa di esso, inteso a sviluppare conoscenze e competenze concretamente valutabili. Consigli di classe, singoli docenti, docenti coinvolti in compresenze hanno l'opportunità di organizzare l'attività didattica secondo tale modello.

La progettazione modulare risulta particolarmente funzionale per l'organizzazione del lavoro in **compresenza**, poiché rende possibili varie forme di progettazione concordata, sorretta da una rete di criteri comuni di lavoro e da comuni modalità di verifica e valutazione.

Il **recupero**, nella logica di questa organizzazione modulare, è un processo inteso al miglioramento complessivo della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Basato su una tempestiva individuazione delle carenze degli allievi, esso consiste in interventi mirati e personalizzati: assegnazione di lavoro suppletivo, rifacimento di elaborati, ripetizione di argomenti, e più in generale tutte le strategie e gli interventi che possano portare gli allievi al conseguimento degli obiettivi minimi fissati dai Dipartimenti.

Aggiornamento e formazione degli insegnanti sono elementi strategici per il consolidamento dei processi di innovazione messi in atto dalla nostra scuola. In particolare vengono favorite tutte le attività che rispondono a concrete esigenze professionali dei docenti, come la "formazione in servizio" e l'attività di ricerca. Viene quindi sostenuta la partecipazione dei docenti alle attività formative promosse da Enti accreditati e qualificati: MIUR, ANSAS (EX-IRRE), Università, LEND, Goethe Institut, Cervantes, Alliance française, etc.

Il nostro Liceo pone particolare attenzione all'accoglienza dei Docenti in ingresso, offrendo loro informazioni e materiali per un organico inserimento nella nostra attività didattica. Collabora, inoltre, con la Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Superiore delle Università (SSIS), ospitando gli specializzandi per le loro attività di tirocinio.

CHIEDE ALLO STUDENTE:

- volontà di studio;
- curiosità rispetto alla conoscenza della realtà contemporanea;
- sensibilità verso i problemi sociali;
- disponibilità alla riflessione su se stessi e alla relazione con gli altri;
- buona preparazione di base.

Il Liceo della Scienze sociali, in sintonia coi cambiamenti in atto, ha innovato recentemente la sua offerta formativa curricolare che si articola in:

- un BIENNIO COMUNE volto a valorizzare le potenzialità dello studente e ad orientarlo nella scelta del percorso del triennio secondo gli interessi e le attitudini dimostrate nell'affrontare le discipline di diverse aree;
- un TRIENNIO che si segmenta nei quattro percorsi sotto specificati.

Progetto	Percorso
MAX WEBER	Psico-Socio Antropologico
GALILEO GALILEI	Scientifico
ITALO CALVINO	Letterario
GIOACHINO ROSSINI	Musicale

QUADRO ORARIO

Liceo delle Scienze sociali

- ▶ totale di ore settimanali: 30
- ▶ giorni di scuola: dal lunedì al venerdì

BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE	1° anno	2° anno
Religione/A.A.	1	1
Italiano	4	4
Latino	2	2
Scienze Sociali (Psicologia, Sociologia, Antropologia culturale, Scienze della formazione)	4	4
Storia	3*	3*
Lingua straniera 1	3	3
Lingua straniera 2	2	2
Linguaggi multimediali	2*	2*
Educazione giuridica ed economica	2*	2*
Matematica, statistica e informatica	3	3
Scienze	2	2
Linguaggi artistici: lettura di testi figurativi	1	1
Linguaggi artistici: lettura di testi musicali	1	1
Educazione fisica e motoria	2	2

* compresenze: 1 ora fra Storia ed Educazione giuridica ed economica;
1 ora di Linguaggi multimediali secondo i progetti annualmente definiti dal Consiglio di Classe.

4. COME LAVORIAMO

Lavoro collegiale

L'attività didattica muove da un lavoro collegiale inteso come una rete che raccoglie e valorizza l'esperienza dei singoli docenti mediatori dei "saperi disciplinari". I docenti, ponendo l'esigenza di fornire standard comuni a tutti gli studenti del nostro Liceo, concordano una base comune per la programmazione generale dell'offerta formativa e per quella dei diversi Consigli di classe, mediante la definizione condivisa di obiettivi e linee metodologiche e strategiche.

Tale progettualità si esprime: nel **biennio** attraverso una funzione orientativa, di consolidamento e strutturazione di un corretto metodo di studio, di rafforzamento delle abilità linguistico-espressive, oltre che con il recupero delle attitudini sommerse, volto a sconfiggere la dispersione e l'abbandono scolastico; nel **triennio** attraverso l'approccio sistematico alle discipline e al loro ambito di indagine e l'individuazione di problematiche culturali e nodi critici da porre al centro della programmazione in un'ottica il più possibile complessa e multidisciplinare.

I programmi di riferimento sono quelli elaborati dalla Commissione "Brocca", adattati alle specifiche esigenze della sperimentazione attraverso un costante lavoro di ricerca pluridisciplinare e riorganizzati dai vari Dipartimenti disciplinari.

I **Dipartimenti**, come articolazione del Collegio dei Docenti, sono il luogo in cui si attuano il confronto e la discussione in merito alle questioni ritenute essenziali per la didattica delle diverse discipline: progetti d'Istituto, prospettive metodologiche e linee di programmazione dei contenuti, strumenti di valutazione e modalità del recupero, scelta dei libri di testo e dei sussidi multimediali, ambiti formativi in relazione alle attività di aggiornamento per i docenti.

LE LINGUE PER TUTTI

I nostri Docenti di lingua organizzano inoltre le seguenti attività, alle quali possono accedere sia gli studenti del corso linguistico, sia gli studenti delle Scienze sociali:

1) Teatro in Lingua: sono coinvolte sei classi (generalmente le seconde) che tutti gli anni e in tutte le lingue allestiscono uno spettacolo teatrale finale in un teatro cittadino. I ragazzi che si preparano a questo spettacolo sfruttano un'ora al mattino in classe per rielaborare un canovaccio ed apprendere le forme di recitazione di base ed hanno successivamente alcuni incontri pomeridiani con un regista per costruire l'insieme dello spettacolo.

2) Certificazioni in Lingua Straniera per l'inglese (PET e FCE), il tedesco (Zertifikat Deutsch), lo spagnolo (DELE) ed il francese (DELFDALF). Per la preparazione a questo tipo di esame la scuola fornisce dei corsi pomeridiani differenziati per livelli.

3) Corsi d'Italiano Lingua 2 per gli alunni stranieri in difficoltà e Latino di base (in via di avviamento). Gli alunni di origine straniera in difficoltà su segnalazione del docente di italiano hanno diritto a frequentare un corso pomeridiano con ripasso della grammatica e approfondimenti tematici per fornire loro un sussidio per affrontare le materie più teoriche/tecniche e quindi per aiutarli a conquistare la padronanza dei linguaggi specifici. Dall'anno prossimo si pensa di avviare anche un corso di Latino di base per sostenerli in questa disciplina che normalmente si presenta come molto complessa per loro.

TRIENNIO

Progetto MAX WEBER

DISCIPLINE	3°	4°	5°
Religione/ A.A.	1	1	1
Italiano	4	4	4
Storia	3*	3*	3*
Filosofia	3*	3*	3*
Lingua straniera 1	2	2	2
Lingua straniera 2	3	3	3
Scienze giuridiche ed economiche	2*	2*	2*
Matematica, statistica e informatica	3	3	3
Scienze	2	2	2
Scienze sociali: (Psicologia, Sociologia, Antropologia culturale)	5*	5*	5*
Scienze della formazione: (Psicologia dell'educazione, Sociologia dell'educazione, Antropologia dell'educazione, Tecniche della comunicazione)	3*	3*	3*
Educazione fisica e motoria	2	2	2

*compresenze: 1 ora fra Storia e Scienze giuridiche ed economiche; 1 ora fra Filosofia e Scienze sociali; 1 ora fra Scienze della formazione secondo i progetti annualmente definiti dal Consiglio di Classe.

Progetto GALILEO GALILEI

DISCIPLINE	3°	4°	5°
Religione/ A.A.	1	1	1
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Lingua straniera 1	2	2	2
Lingua straniera 2	2	2	2
Scienze giuridiche ed economiche	2*	2*	2*
Matematica, statistica, informatica	3	3	3
Fisica	2	2	2
Scienze	3	3	3
Scienze sociali (Psicologia, Sociologia, Antropologia culturale, Etologia)	5*	5*	5*
Educazione fisica e motoria	2	2	2

*compresenze: 1 ora fra Scienze giuridiche ed economiche e Scienze sociali

Progetto ITALO CALVINO

DISCIPLINE	3°	4°	5°
Religione/A.A.	1	1	1
Italiano	4	4	4
Latino	2	2	-
Storia	2	2	3
Filosofia	3*	3*	3*
Lingua straniera 1	2	2	2
Lingua straniera 2	3	3	3
Scienze giuridiche ed economiche	1	1	1
Matematica, statistica e informatica	3	3	3
Scienze	2	2	2
Scienze sociali (Psicologia, Sociologia, Antropologia culturale, Scienze della formazione)	5*	5*	5*
Storia dell'arte	1	1	2
Educazione fisica e motoria	2	2	2

*compresenze: 1 ora fra Filosofia e Scienze sociali

Progetto GIOACHINO ROSSINI

DISCIPLINE	3°	4°	5°
Religione/A.A.	1	1	1
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Filosofia	3*	3*	3*
Lingua straniera 1	2	2	2
Lingua straniera 2	2	2	2
Scienze giuridiche ed economiche	1	1	1
Matematica, statistica e informatica	3	3	3
Scienze	2	2	2
Scienze sociali (Psicologia, Sociologia, Antropologia culturale)	5*	5*	5*
Storia dell'arte	1	1	1
Storia della musica	2	2	2
Analisi, composizione di base, informatica musicale	1	1	1
Educazione fisica e motoria	2	2	2

*compresenza

1 ora settimanale obbligatoria (opzione di 1 strumento) al pomeriggio: **STRUMENTO**
1 ora settimanale obbligatoria (per periodo-moduli) al pomeriggio: **MUSICA D'ASSIEME**
1 ora settimanale opzionale per CORO

PROFILO FORMATIVO IN USCITA Liceo Linguistico

Al termine del quinquennio lo studente possiede :

- competenze orali e scritte in tre lingue straniere;
- conoscenze e competenze disciplinari propedeutiche a continuare gli studi presso qualsiasi tipo di Università;
- strumenti idonei per interagire proficuamente in un contesto culturale europeo o internazionale;
- strumenti idonei per capire diversi ambiti culturali percependone le differenze grazie all'approccio comunicativo adottato;
- capacità di interagire in modo consapevole nelle diverse situazioni sociali.

- Il liceo linguistico permette l'accesso a tutte le università italiane ed europee;

- prepara al superamento dei test d'ammissione nelle varie facoltà;

- favorisce l'accesso ai programmi europei ed extra-europei previsti dalle Università.

- nella nostra scuola lo studio della terza lingua inizia in prima invece che in terza;

- la nostra scuola ha in atto un progetto **Comenius** con un **Lycée di Toulon** sul tema: “**La Diversité culturelle**”.

Progetti a cui accedono gli alunni del corso linguistico: almeno uno scambio nel quinquennio con istituti superiori di **Francia, Spagna, Germania, Inghilterra, Irlanda, Svezia, Danimarca**.

Negli ultimi anni quasi tutte le classi si trovano ad effettuare almeno due scambi nel quinquennio, a cui si aggiunge un viaggio d'istruzione all'estero nella classe quinta. Per questo negli anni passati la **Regione Emilia Romagna** ha riconosciuto questo nostro impegno attraverso un contributo economico.

GLI SCAMBI

Lo scambio svolge una funzione strategica all'interno del corso linguistico, in quanto si pone come confronto utile e necessario con altre espressioni culturali, permette agli alunni di conoscere e di fare propria una realtà diversa attraverso l'interazione con i propri pari, inserendosi nella scuola e nella vita familiare del corrispondente. Le visite ai principali monumenti e alle realtà produttive del territorio, così come il contatto costante con la lingua, rappresentano un bagno linguistico e culturale altamente educativo.

Allo stesso modo, ricevere nella propria casa, nella propria scuola e nella propria città i corrispondenti stranieri mette i nostri allievi in una posizione di responsabilità: bisogna far conoscere e presentare la propria cultura e la propria lingua, creando così un dialogo fondato sulla partecipazione.

I progetti di scambio prevedono normalmente un soggiorno di una settimana nella scuola ospite, con restituzione dell'ospitalità durante la permanenza degli studenti stranieri in Italia. L'organizzazione del progetto prevede quindi partecipazione alle attività didattiche, visite culturali ed attività ricreative.

PROFILO FORMATIVO IN USCITA Liceo delle Scienze sociali

Alla fine del percorso liceale lo studente possiede:

- conoscenze e strumenti metodologici per la lettura critica della società contemporanea;
- capacità di interazione consapevole nei diversi contesti sociali con forme di comunicazione consone alla situazione;
- una preparazione che permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare:

- i percorsi CALVINO E WEBER orientano a facoltà quali: scienze della comunicazione, scienze della formazione, scienze politiche, giurisprudenza, filosofia, economia;

- il percorso GALILEI, con la sua connotazione più sperimentale, orienta anche a facoltà scientifiche e a corsi di laurea di indirizzo bio-medico e paramedico;

- il percorso ROSSINI, irrobustito nelle aree musicale e artistica, offre per la prima volta la possibilità di coltivare con serietà le proprie attitudini musicali; esso orienta dunque anche a percorsi molto specifici quali le Facoltà universitarie di tipo musicologico (DAMS) e le Istituzioni di Alta Formazione Musicale (ex Conservatori), ma anche a professioni di tipo tecnico - performativo (industria dell'intrattenimento, ambiti delle tecnologie musicali, tecnici del suono, esperti di musica e mass media) e paramedico (musicoterapia).

STAGE FORMATIVO

Costituisce un momento qualificante del percorso curricolare ed è rivolto agli studenti del 3° e 4° anno, consentendo loro di confrontare le conoscenze acquisite a livello teorico con i saperi e le competenze utilizzati in contesti operativi reali.

L'attività si compone di diverse fasi:

- preparazione in classe, nell'ambito delle discipline e con l'intervento di esperti esterni;
- inserimento degli studenti in realtà lavorative coerenti con l'indirizzo, per 1 o 2 settimane;
- rielaborazione e documentazione multimediativa dell'esperienza;
- comunicazione dell'esperienza alla scuola attraverso un incontro di feedback.

Tema dello stage degli studenti del 3° anno è "la comunicazione" nei suoi vari aspetti, quello degli studenti del 4° "i servizi sociali e alla persona".

I nostri referenti per lo stage sono:

- Comune di Bologna: URP, servizi sociali, biblioteche di quartiere e specializzate, musei;
- Provincia di Bologna: URP e Ufficio stampa;
- Regione Emilia Romagna: Ufficio stampa Consiglio Regionale;
- AUSL Città di Bologna: Ospedali Bellaria e Maggiore, Dipartimento di salute mentale;
- Istituto Minguzzi;
- Musei Universitari;
- Mezzi di comunicazione di massa: quotidiani, case editrici e radio locali;
- ONG: AIFO, CEFA, COSPE, Amici dei Popoli;
- ANFFAS Bologna;
- Casa dei Risvegli;
- UNICEF Roma;
- Save the Children Roma;
- Gruppo Abele Torino;
- Lega Coop

Il Liceo Linguistico

La formazione di un cittadino europeo attivo e consapevole è uno degli obiettivi prioritari di questo corso: lo studio di tre lingue straniere (inglese, francese e, a scelta, spagnolo o tedesco) deve concorrere fin dalla classe prima a formare uno studente in grado di affrontare, nel quadro di un insegnamento umanistico, qualsiasi tipo di università italiana e/o straniera. Sviluppando competenze linguistiche orali e scritte rendiamo capaci i nostri studenti di confrontarsi e di competere nel mondo della globalizzazione, anche grazie all'offerta di scambi culturali con istituti stranieri, di corsi extracurricolari di lingua straniera, alle lezioni dei lettori madrelingua e alla possibilità di effettuare gli esami di certificazione europea.

QUADRO ORARIO Liceo Linguistico

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Religione	1	1	1	1	3
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2	2	2	-
Storia	3	3	2	2	2
Lingua 1*	3	3	3	3	4
Lingua 2*	4	4	3	3	4
Lingua 3*	3	3	3	3	3
Educazione giuridica ed economica	2	2	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	3
Informatica					
Fisica	-	-	2	2	-
Scienze	2	2	1	2	2
Linguaggi artistici	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2

* compresenza di un lettore madrelingua una ora alla settimana per ogni lingua

- Tutte le classi del Liceo Linguistico usufruiscono di un lettore madrelingua per ogni lingua studiata;